

IL CONVEGNO

Le nano-tecnologie al servizio delle Cattedrali

Questo giovedì l'ex sala degli affreschi della Piazza del Duomo a Pisa ospiterà la presentazione dei risultati del progetto che ha coinvolto le chiese madri di Colonia, Vienna, Pisa, Ghent e Vitoria-Gasteiz e l'Opera House di Oslo



La piazza del Duomo di Pisa ancora una volta *caso di studio* di livello internazionale. L'ex sala degli affreschi della Piazza del Duomo di Pisa, infatti, ospiterà - giovedì 17 maggio - l'evento conclusivo di *nano-cathedral*, il progetto di ricerca dedicato alla conservazione dei beni culturali partito a metà del 2015 e finanziato dalla Commissione europea con quasi 7 milioni di euro.

Il progetto conta diciannove partner scientifici ed industriali provenienti da sei diversi Paesi dell'Unione Europea, impegnati in una sfida molto importante: sviluppare soluzioni innovative basate sulle nanotecnologie, per conservare e prevenire il degrado delle pietre utilizzate nei più importanti edifici storici presenti in Europa. Per raggiungere questo obiettivo, sono stati selezionati sei siti europei in cui testare i prodotti: le Cattedrali di Colonia, Vienna,

Pisa, Ghent e Vitoria-Gasteiz e l'Opera House di Oslo. Isella Vicini, direttrice della European funding division di **Warrant Group**, e Andrea Lazzeri di Instm, rispettivamente project manager e project coordinator di «Nano-Cathedral», entreranno nel merito dei risultati ottenuti dal progetto in una tavola rotonda con altri membri del consorzio. L'incontro sarà moderato dalla giornalista e presentatrice televisiva Paola Saluzzi. Nel pomeriggio focus sulle nuove tecniche di conservazione, sull'esperienza di altri

progetti finanziati e su «Echoes», il cluster per i beni culturali voluto dalla stessa Commissione europea per capire i possibili sviluppi del settore. L'incontro pisano fa parte del calendario ufficiale di eventi dell'anno europeo dei Beni Culturali patrocinato dal Ministro dei Beni e delle attività Culturali. L'evento è organizzato da Opera della Primizia Pisana e da **Warrant Group** (Società del Gruppo Tecnoinvestimenti).

A.B.

